

SCUOLA / LAVORO

Un Comitato
indirizzerà
i curricula
alle aziende



L'ISTITUTO
tecnico
"Arturo Martini"
dove i giovani
vengono aiutati
a sviluppare
competenze
professionali
per poi trovare
uno sbocco
lavorativo

Il "Martini" si rinnova: tre corsi per manager

L'iniziativa per cercare di soddisfare le richieste del settore turistico

Maria Chiara Pellizzari

CASTELFRANCO

Un nuovo Comitato tecnico scientifico composto da docenti scolastici ed esponenti del mondo del lavoro, ma anche della ricerca, per realizzare l'alternanza scuola lavoro ma anche per aiutare i giovani a sviluppare competenze professionali sul campo, trovando uno sbocco lavorativo al termine del percorso scolastico. È la novità introdotta all'istituto tecnico Arturo Martini, che forma i nuovi professionisti nel settore del turistico e del rilancio economico delle attività e dei territori. Si chiama progetto Laboratorio Martini, è stato promosso dal dirigente scolastico Pier Antonio Perazzetta, ed ha già preso il via. «Si sono già resi disponibili e hanno iniziato a collaborare a questo progetto il Dipartimento di Economia dell'Università di Venezia, l'Unascom Confcommercio della Provincia di Treviso, il teatro La Fenice di Venezia, L'Intesa Programmatica d'Area della Castellana, Ipa Terre Alte, Gal Alta Marca, l'associazione trevigiana Internatio-

nal Trade Academic Center of Advisory», spiega Perazzetta. Il Comitato avrà la funzione di indirizzare i curricula degli studenti, facilitando l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro. Come prima iniziativa, a partire da quest'anno scolastico, il Martini ha già attivato tre nuovi indirizzi per formare le figure professionali richieste nel settore del turismo. Da un corso usciranno i revenue manager, il manager che hanno le capacità per aiutare gli albergatori e i titolari delle attività ricettive nell'ottimizzazione delle entrate relative alla vendita dei prodotti turistici, con la diminuzione dei costi. C'è il nuovo indirizzo per diventare destination manager, le figure in grado di cogliere gli aspetti chiave per rilanciare i territori. Infine, un corso insegna a diventare communication specialist, perché la comunicazione, nel settore del turismo, è sempre più importanti. «Queste nuove figure sono state selezionate tra quelle proposte dalla Regione Veneto e dalle associazioni di categoria» spiega il professor Daniele De Pieri, referente del progetto Alternanza Scuola Lavoro.